

Risultati e classifiche
Il Marsiglia ne fa sette
Poker Chelsea, Arsenal ko

Questi i risultati e le classifiche dei gironi delle squadre italiane in Champions League dopo quattro giornate:

GRUPPO E. Ieri Basilea-Roma 2-3 e Cluj-Bayern Monaco 0-4.

Classifica: Bayern 12 punti; Roma 6; Cluj e Basilea 3. Prossimo turno (martedì 23 novembre): Basilea-Cluj e Roma-Bayern.

GRUPPO G. Ieri Milan-Real Madrid 2-2 e Auxerre-Ajax 2-1.

Classifica: Real Madrid 10 punti; Milan 5; Ajax 4; Auxerre 3. Prossimo turno (martedì 23 novembre): Ajax-Real Madrid e Auxerre-Milan.

GRUPPO A. Martedì Tottenham-Inter 3-1 e Werder Brema-Twente 0-2.

Classifica: Tottenham (differenza reti +4) e Inter (differenza reti +3) 7 punti; Twente 5; Werder Brema 2. Prossimo turno (mercoledì 24 novembre): Inter-Twente e Tottenham-W. Brema.

GLI ALTRI RISULTATI DI IERI

Gruppo F: Chelsea-Spartak Mosca 4-1 e Zilina-Marsiglia 0-7.

Classifica: Chelsea 12 punti; Spartak Mosca e Marsiglia 6; Zilina 0.

Gruppo H: Partizan Belgrado-Braga 0-1 e Shakhtar Donetsk-Arsenal 2-1.

Classifica: Arsenal (differenza reti +11) e Shakhtar (differenza reti +1) 9 punti; Braga 6; Partizan Belgrado 0.

OGGI DI SCENA L'EUROPA LEAGUE

Per il 4° turno della fase a gironi oggi Juve-Salisburgo (ore 19,00 - gruppo A), Cska Mosca-Palermo (19,00 - gruppo F), Samp-Metalist (21,05 - gruppo I) e Liverpool-Napoli (21,05 - gruppo K).

l'Auxerre sull'Ajax. Classifica stretta sotto un Real ormai certo del passaggio del turno. Grande calcio, davanti a un grande pubblico. Il ritorno di Mou (che a fine partita, ai microfoni della Rai, elogia Cassano: «Continuerà a fare magie. È uno che può piacere o no, a me piace») è stato fischiato da tanti, e applaudito dagli infiltrati interisti tra i tanti venuti da Madrid. Alla fine gli applausi più forti li becca Max Allegri, pettinato a dovere, rammaricato, «era una partita che dovevamo vincere, ma il risultato sostanzialmente è giusto, non per come è maturato ma per la sostanza delle cose». E va bene così. Auxerre fuori e Ajax in casa. Qualificazione vicina, non a un passo, ma questo Milan anche in Europa può fare strada. ♦

→ **Il giovane centrocampista** in rete un minuto dopo l'ingresso in campo
→ **Sofferenza** Decisivo Julio Sergio. Nicolas Burdisso sostituito dal fratello

Greco eroe per caso
A Basilea la Roma
si rimette in corsa
per l'Europa



Foto Ansa

L'esultanza di Totti Il capitano della Roma non realizzava un gol dal 9 maggio

BASILEA	2
ROMA	3

BASILEA: Costanzo, Inkoorn, Abraham, Ferati (42' st Chipperfield), Safari, Shaqiri, Huggel, Yapi, Stocker, Frei, Streller (18 Sommer, 4 Atana, 15 Almerares, 24 Cabral, 30 Tembo, 32 Zanni)

ROMA: Julio Sergio, Cassetti, Juan, N. Burdisso (35' st G. Burdisso), Riise, Menez (30' st Greco), De Rossi, Simplicio, Perrotta, Totti, Vucinic (25' st Borriello) (1 Lobont, 2 Cicinho, 3 Castellini, 89 Okaka)

ARBITRO: Kuipers (Ola)
RETI: nel pt 16' Menez, 26' Totti (rigore); nel st 25' Frei, 31' Greco, 37' Shaqiri

NOTE: Espulso Stocker, ammoniti Stocker, Perrotta, Cassetti, Streller e Menez. Angoli 7-7. Recupero 1' e 3'

SIMONE DI STEFANO

sport@unita.it

Ménez playmaker dietro Totti e Vucinic, e Borriello in panchina in vista del derby. Primi minuti di studio, in cui la squadra in difficoltà sembra la Roma, il Basilea attacca a tutto organico, mentre i giallorossi faticano ad uscire dalla loro metà campo. Dopo un quarto d'ora la situazione è chiara, il Basilea fa la partita, curando il possesso di palla e puntando tutto sulla velocità dei suoi incursori.

Un tiro di Ménez finito alto dopo una bella intuizione di Vucinic e un miracolo di Julio Sergio i primi vagiti di una gara che regalerà reti e spettacolo. Ma proprio nel momento di massimo fulgore dei padroni di casa, sotto lo sguardo assorto del loro primo tifoso Roger Federer, è la Roma a passare, al 16'. Vucinic finisce a terra al limite, neanche il tempo di reclamare il fallo che sopraggiunge il piattone di Ménez, preciso, all'angolino, gol di bellezza e beffarda semplicità. È lì

Menez tra i migliori
Il francese apre
le marcature, Totti
in gol dopo 6 mesi

che l'undici di Fink sembra perdersi, perché la Roma da solo l'impressione di essere vulnerabile, con Juan e Burdisso che spesso si vedono costretti all'intervento della disperazione, sempre puntuale però, e per i padroni di casa subentra la frustrazione. Neanche due minuti dopo Ménez per poco non segna ancora, stavolta, forse toccato al momento del tiro, azione che comunque l'arbitro legge regolare.

TOTTI A SEGNO

Il rigore reclamato arriva tuttavia al 25', e dal dischetto Totti non sbaglia. Ieri un'altra gara di enorme sacrificio del capitano, a tenere a galla da solo un intero reparto, nel finale convulso di partita. Perché nella ripresa la gara si incattivisce, la Roma abbozza alle provocazioni degli svizzeri, in due minuti rimedia due ammonizioni evitabili e sotto la pressione incessante dei suoi tifosi il Basilea, scomposta ma efficace rientra in gara con Frei. Prima che Ranieri azzecca il cambio del secolo, con Greco, che soli 2' dopo sembra cambiare l'inerzia del match con il diagonale dell'1-3. C'è spazio ancora per un altro gol degli svizzeri (Shaqiri), che tengono sul filo i giallorossi fino al termine. ♦

A fatica, bella a tratti ma tanto, tanto affamata, la Roma vince a Basilea e ritrova i tre punti in Champions, salendo al secondo posto da sola. Tra campionato e coppa, secondo successo di fila per Ranieri (questa la novità), che torna dalla Svizzera con un Totti di nuovo a rete dopo 176 giorni di digiuno e un Ménez a tratti imprevedibile. In vantaggio di due reti nel primo tempo, la Roma rischia di perdersi nella ripresa, stanca e nervosa, ma alla fine torna a casa con il pieno del bottino, fondamentale in vista della sfida all'Olimpico con un Bayern già qualificato. Senza Pizarro e Brighi, Ranieri è costretto a reinventarsi il centrocampo, spazio dunque a Simplicio e Perrotta a fare un trio inedito con De Rossi, con